LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Auspicata con voto unanime la nuova biblioteca al Macao

Approvato un ordine del giorno proposto dal compagno Lapiccirella Approvati (finalmente!) i consuntivi del '49, del '50, del '51 e del '52

Il Consiglio comunale, in vista della nuova riunione della commissione di studio per la soluzione del problema della biblioteca nazionale, ha espresso un voto unanime per la costruzione della nuova sede sull'area di Castro Pretorio, attualmente di proprietà demaniale. La prospettiva di una costruzione della sede su quest'area, che fu auspicata esplicitamente nel 1955 dal progetto di Legge speciale presentato dai parlamentari comunisti, sembra avvicinarsi. L'assessore D'Andrea, nel corso della discussione che ha provocato il voto concorde, ha affermato di aver avuto informazioni ufficiose dal ministro della Difesa, on. Segni, circa la concessione di un'area di 12.000 metri quadrati.

L'ordine del giorno approvato, che reca le firme dei compagni Lapiccirella, Grisolia, Borruso (firmatari della mozione insieme a Trombadori e al compianto consigliere Ceroni) e quelle dei rappresentanti di tutti gli altri gruppi del Consiglio, dice testualmente:

«Constatato che dal febbraio u.s. un centro di cultura e di studi qual'è Roma è privato di un istituto indispensabile e per alcuni aspetti insostituibile come la Biblioteca nazionale; esprimendo il rammarico che ancora non si sia giunti da parte delle autorità competenti a una decisione per un problema aperto da decenni quale quello di una idonea sede per il massimo organo bibliografico nazionale; esaminate le varie alternative che si prospettano nei riguardi della questione pregiudiziale della scelta della zona, esprime il parere che, sia sotto il rispetto delle esigenze urbanistiche e di piano regolatore, sia sotto quello della immediata disponibilità e della convenienza economica l'area da prescegliere dovrebbe essere quella del Castro Pretorio; si impegna a predisporre e deliberare in conseguenza di ciò con la massima urgenza la necessaria modifica di P.R.; fa voti che nell'intanto si provveda comunque ad assicurare al pubblico romano, nei limiti del possibile, la disponibilità del materiale bibliografico della "Nazionale" rendendo accessibile il catalogo e approntando in qualche modo una sala di lettura con relativo servizio di distribuzione».

Il compagno LAPICCIRELLA ha illustrato la sua mozione basandosi sugli argomenti contenuti nel testo dell'ordine del giorno. Ha aggiunto che la nomina dell'attuale commissione è da giudicarsi come un espediente dilatorio del ministro della Pubblica Istruzione, perchè la precedente commissione, nominata con lo stesso scopo di studio, aveva già deciso per la sede di Castro Pretorio. Le altre alternative proposte non sembrano consigliabili. Non quella dell'EUR, data l'infelice ubicazione del comprensorio «monumentale»; non quella dell'adattamento di altre sedi, come quella dell'Istituto San Michele, giacchè risulterebbe tecnicamente non compiuta ed economicamente non conveniente.

Molto, Lapiccirella ha insistito per la soluzione contingente del problema, che è quella di rendere accessibile il catalogo della Biblioteca e di trovare una sede adatta per la lettura, vista l'insufficienza delle altre biblioteche esistenti.

NATOLI ha preso la parola per ricordare solo che la soluzione di Castro Pretorio, che ha trovato oggi tutti d'accordo era prevista nel progetto di legge speciale presentato da comunisti fin dal 1955.

Un'ora e mezza della seduta è stata dedicata all'approvazione dei conti consuntivi del Comune e delle aziende comunali per gli anni dal 1949 al 1952 compreso. Questo dice già tutto. L'Amministrazione comunale, per sola responsabilità della Giunta, continua a violare sfacciatamente la legge che vorrebbe l'approvazione dei conti consuntivi alla fine di ogni anno. La questione è formale, è morale ed è anche pratica, perchè solo da un rendiconto tempestivo si possono giudicare con compiutezza alcuni atti e risultati dell'amministrazione. Il fatto che i conti vengano presentati con tanto ritardo (e ce ne sono volute di sollecitazioni dei comunisti e in particolare del compagno Gigliotti) rende inutile e priva di interesse qualsiasi discussione. Il compagno LAPICCIRELLA ha motivato il voto contrario dei comunisti.

Per l'occasione, prevedendo la legge la nomina di un presidente temporaneo dell'assemblea, il sen. TUPINI è risalito per poco tempo sullo scranno che lo ospitò come sindaco. Il suo nome è uscito dalle urne con 31 voti favorevoli insieme a 8 schede bianche e una scheda annullata. Su di essa, un consigliere ha scritto Giuffrè. Contro i consuntivi che sono stati approvati a maggioranza, hanno votato comunisti e socialisti.

Interrogazioni e interpellanze

Le strade di Gianicolense

Il quartiere Gianicolense è celebre per le sue strade «private», che si riconoscono in genere per essere simili a mulattiere. Tale è il caso di via Laura Mantegazza, tale il caso di molte altre strade. A ciò si deve aggiungere che la situazione non è molto felice nemmeno per le strade che private non sono e alle quali il Comune ha l'obbligo di provvedere. Mammucari è tornato a sollevare il problema nell'aula del Consiglio. L'assessore Cavallaro ha fatto un lungo elenco di lavori stradali eseguiti e ha elencato anche i progetti delle strade da costruire, soprattutto per quanto riguarda la zona compresa tra piazza San Giovanni di Dio e via del Casaletto. «Si procederà all'attuazione dei progetti di sistemazione a mano a mano che saranno reperiti i finanziamenti», ha detto l'assessore. E speriamo che vada bene. Ma intanto, per le strade «private» il Comune continuerà a dire che l'onere della costruzione e della manutenzione spetta ai «frontisti».

La «casa del curato»

L'assessore D'Andrea, rispondendo a una interrogazione della socialista Aurelia Del Re, ha rifatto la lunga storia della cosiddetta «Casa del curato» ai Parioli, un avanzo rinascimentale che la speculazione edilizia dovrebbe far scomparire. Attualmente, la zona è vincolata dal ministero della Pubblica Istruzione, ma sta il fatto che la commissione edilizia ha approvato un progetto per l'edificazione di una palazzina nella area che comprende l'edificio del rinascimento. Il ministero ha chiesto e ottenuto modifiche a quel progetto e nello stesso tempo la Sovrintendenza ai monumenti si è rivolta al Comune proponendo un provvedimento di esproprio, che l'Amministrazione comunale però ritiene troppo oneroso. La Giunta si è allora rivolta al ministero della Pubblica Istruzione dicendo che sia esso a procedere allo esproprio, valendosi di apposite norme di legge.

Le indennità all'ATAC e all'ACEA

Il compagno Della Seta ha ottenuto alcuni chiarimenti a proposito delle indennità percepite dal presidente e dai consiglieri di amministrazione dell'Atac e dell'Acea. Le indennità non sono rilevanti. Ma Della Seta ha avuto il modo di rilevare una stranezza per quanto riguarda la Atac, che prevede in bilancio 5 milioni all'anno per le indennità in luogo dei 3 milioni stabiliti con delibera della Giunta comunale. La presidenza e il consiglio di amministrazione dell'Atac avevano evidentemente deciso di aumentarsi le indennità, anche se poi non hanno dato corso a questa deliberazione arbitraria. A conti fatti, tuttavia, il consuntivo delle indennità pagate a vari titoli si rileva che si è comunque al di sopra dei 3 milioni stabiliti, se si devono aumentare le indennità, ha detto Della Seta, si aumentino pure, purchè non si dia luogo ad arbitri. Un'altra nota curiosa del bilancio dell'Atac (per la quale il comp. Della Seta presenterà una interrogazione a parte) è data da una «voce» che prevede il pagamento di 1 milione al ragioniere-capo e al segretario generale del Comune per il «controllo» da essi esercitato sul bilancio dell'azienda.

Prolungamento del «146»

Il compagno Lapiccirella ha chiesto il prolungamento della linea di autobus «146». L'assessore L'Eltore ha assicurato che ciò verrà fatto.

Demolizioni e ricostruzioni

Quanti sono i progetti attuati o in esame per le demolizioni e le ricostruzioni entro le Mura urbane (compreso il Corso d'Italia)? L'assessore D'Andrea, rispondendo al compagno Mammucari, ha affermato che essi non sono più di 15. Di questi 15, anzi, 18 sono stati respinti dagli uffici comunali. Quanto alla situazione delle varianti di piano regolatore comprese nel perimetro della vecchia città, D'Andrea ha informato che è stata già adottata dal Consiglio e inoltrata al ministero dei Lavori pubblici quella relativa al piano particolareggiato numero 2; è stata adottata dal Consiglio la variante relativa alla zona di piazza Venezia-via delle Botteghe Oscure; altre 12 varianti sono in corso di compilazione entro l'anno saranno sottoposte al Consiglio quelle relative alla zona dei quartiere del Rinascimento, che si palesa la più importante e necessaria per la tutela dell'attuale aggregato edilizio.

Mammucari ha affermato nella illustrazione della sua interpellanza, che il verificarsi di demolizioni e ricostruzioni frequenti nella zona che comprende anche i quartieri adiacenti il vecchio centro della città, dà l'impressione che il numero delle ricostruzioni sia di molto superiore a quello denunciato dall'assessore. Con la conseguenza che il traffico risulta in molte zone aggravato.

I ricorsi delle tasse

Il compagno Lapiccirella ha sollevato la questione del funzionamento della commissione comunale per i tributi locali, quella commissione che ha il compito esclusivo di esaminare, in prima istanza, tutti i ricorsi presentati dai contribuenti. Trattandosi, in genere, di ricorsi di grossissimi contribuenti (i quali, intanto, pagano sulla base degli imponibili da essi dichiarati e non sulla base degli accertamenti svolti dagli agenti del Comune), si capisce la delicata importanza che assume il lavoro di questo organismo dal punto di vista finanziario. Secondo quanto ha informato l'assessore ai Tributi, Belloni, i ricorsi istruiti (e quelli non istruiti?) ammontano a 10.853 e sono così ripartiti: 5.117 per l'imposta di famiglia, 2.614 per il contributo di fognatura, 2.812 per le rimanenti imposte. Questi ricorsi sono stati trasmessi alla commissione di prima istanza, gli altri (altre migliaia, ha detto Belloni) sono ancora in istruttoria. Per sveltire il lavoro della commissione, l'assessore ha disposto che la commissione medesima tenga non meno di tre sedute settimanali, in attesa, poi, che si attui il voto unanime del Consiglio per l'aumento da 50 a 120 dei membri dell'organismo, membri che dovrebbero essere tutti di nomina comunale. Lapiccirella si è dichiarato soddisfatto della risposta.

IERI MATTINA IN VIA TROPEA, 4

Undici famiglie sgombrano una palazzina pericolante

Nel maggio scorso si verificò un tragico crollo in una costruzione vicina

Una palazzina pericolante in via Tropea 4 è stata fatta sgombrare ieri mattina dai vigili del fuoco. Pertanto undici famiglie, comprendenti 53 persone, sono rimaste senza alloggio ed hanno dovuto riparare presso parenti, o negli alberghi convenzionati messi a disposizione dall'ufficio assistenza della questura.

Le undici famiglie sono quelle di Edvige Limiti, Luigi Bertini, Aroldo Di Giorgio, Felice Alesi, Remo Sartori, Sebastiano Cotellini, Francesco Mucci, Antonio Teofili, Natalina Rossini, Nazzareno Danesi, Augusto Prosperi.

Vicino alla palazzina evacuata ieri, in un'altra costruzione si verificò nel maggio scorso un tragico crollo che provocò la morte di una donna.

L'edificio di via Tropea 4 appartiene alla signora Gina Porfiri; esattamente ella è proprietaria di dieci appartamenti su undici. Lavori di rafforzamento erano già in corso per la presenza di preoccupanti lesioni in tutto lo stabile, ma ieri l'ing. Leoni, che dirige tali lavori, ha chiesto l'intervento dei vigili poichè ha costatato che lo stato della costruzione era ulteriormente peggiorato.

L'ing. Mattieari dei vigili ha effettuato un immediato sopralluogo.

Al Ridotto dell'Eliseo domenica assemblea per i patti di Monaco

Domenica 28 settembre, al Ridotto dell'Eliseo, alle ore 10, l'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Cecoslovacchia, terrà una assemblea sul XX anniversario degli accordi di Monaco. La manifestazione sarà presieduta dal professor Paolo Alatri, da Luigi Cavalieri, dall'on. Mario Melloni e da Amerigo Terenzi. Parleranno l'on. Fausto Nitti della segreteria nazionale dell'ANPI, ed il senatore Velio Spano, vice presidente del Consiglio mondiale della pace.

LA CAMPAGNA PER LA STAMPA COMUNISTA

Festa provinciale dell'Unità il cinque ottobre a Villa Glori

I versamenti delle cellule aziendali - La gara di diffusione estiva prorogata al 12 ottobre - Le classifiche

Quest'anno il Festival provinciale della stampa comunista avrà luogo nel Parco di Villa Glori domenica 5 ottobre.

Nei prossimi giorni pubblicheremo altri particolari sullo svolgimento e sul programma della festa. Intanto molteplici sono le attività in corso nella città e nella provincia per concludere ovunque nel modo più degno il Mese.

Numerosi sono i versamenti effettuati dalle cellule aziendali.

La cellula dell'ATAC «Personale viaggiante» di Tuscolano martedì scorso (giornata di sciopero per il contratto nazionale di lavoro) ha diffuso 65 copie di «Vie Nuove» e raccolto oltre 20.000 lire per la sottoscrizione superando così le 100 mila lire, la cellula della CGIL ha versato 200 mila lire, la cellula Boncompagni 120.000 lire, la cellula INCA 70 mila (con l'impegno di versare per sabato altre 25 mila lire), la cellula degli Editori Riuniti 50 mila lire e la seconda cellula della sezione Cristoforo Colombo 30.000 (superando il 100% dell'obiettivo). Tra gli impegni dobbiamo ricordare la cellula della sezione Ludovisi, cellula Nomentano, cellula Sicilia, cellula XX Settembre, cellula Alessandria, cellula Agricoltura, e cellula Romana Gas) che verseranno entro la fine del mese il 100 per cento dell'obiettivo e la cellula della Federbraccianti che verserà altre 20.000 lire raggiungendo il 200 per cento rispetto all'obiettivo.

Segnaliamo fra i compagni collettori di Campagnano il compagno Mariotti (35.000 lire) e Lorenzetti (20.000 lire). Inoltre la sezione di Monte Spaccato ha preso l'impegno di aumentare per domenica 28 la diffusione dell'«Unità» a 200 copie e quella di «Vie Nuove» a 50 copie. I versamenti effettuati nella giornata di ieri sono: Tuscolano 50 mila, Fontane di Sale 3.900, Alessandrina 14.300 e Fiumicino 11.700.

Le classifiche

L'associazione «Amici dell'Unità» invita le sezioni romane ad intensificare l'attività di diffusione dell'Unità nell'ultima fase della gara estiva di emulazione e a rinviare di due settimane la conclusione della gara stessa (dal 28 settembre al 12 ottobre). Sarà così possibile realizzare due nuove e grandi giornate di diffusione: domenica 5 ottobre in onore della festa provinciale e domenica 12 ottobre in occasione della seconda giornata nazionale di diffusione straordinaria. Rispetto alla situazione di giugno vengono diffuse oggi oltre 2.000 copie in più ogni domenica e circa 700 in più ogni giovedì.

Alla dodicesima settimana di gara, la situazione è la seguente:

I GRUPPO — 1) Marranella 149 per cento; 2) Primavalle 140, 3) Tiburtino 129; 4) Valmelaina 111, 5) Aurelia 94, 6) Garbatella 93, 7) Cinecittà 92, 8) Centocelle 91, 9) Quadraro 86, 10) Torpignattara 80, 11) San Lorenzo 77, 12) Cavalleggeri 76, 13) Testaccio 71, 14) Italia 67, 15) M. Sacro 64. Seguono nell'ordine: Trastevere, Appio, Ponte Milvio, P. Fluviale, Campitelli, Trionfale, M. Mario, Centro.

II GRUPPO — 1) Portonaccio 165 per cento; 2) Pietralata 133, 3) Villa Gordiani 135, 4) San Basilio 132, 5) Magliana 126, 6) Alessandrina 118, 7) C. Colombo 113, 8) D. Olimpia 112, 9) Ostia Lido 110, 10) Borgata Gordiani 98, 11) Finocchio, V. Certosa e M. Spaccato 85, 14) Portuense 43; 15) Borghesiana 76. Seguono nell'ordine: P. Maggiore, Prenestino, T. Sapienza, Quarticciolo, P. S. Giovanni, Laurentina, Casilina, Acilia, Appio Nuovo, Casal Bertone, Tuscolano, Esquilino, L. Metronio, Monteverde N., Ludovisi.

III GRUPPO — 1) San Paolo 130 per cento; 2) Tufello 123, 3) Nomentano e Ter De Schiavi 120, 5) Valle Aurelia 103, 6) Maccarese 91, 7) P. Mammolo 88; 8) Romanina 80, 9) Cassia 71, 10) V. Breda e C. Morena 70, 12) San Saba 69, 13) Ostia Antica 67, 14) Trullo 66, 15) M. Verde Vecchio 47. Seguono nell'ordine: Vescovio, A. Acetosa, C. Marzio, Salario, Fiumicino, P. Galeria, Monti, Celio, Borgo, Macao, Capannelle, Forte Aurelio, Mazzini, Flaminio, Ostiense, Ottavia, Prati, Settecamini, T. Colonna.

La diffusione del giovedì

1) Aurelia 160 per cento; 2) Marranella [illegible], 3) Villa Gordiani 143, 4) Valmelaina 131, 5) Tufello 125, 6) S. Lorenzo 121, 7) Appio 117, 8) Trastevere 111, 9) Centocelle 97, 10) P.S. Giovanni 90, 11) Cavalleggeri 86, 12) Cristoforo Colombo 83, 13) Italia 80, 14) Monte Sacro 65, 15) Tuscolano 62. Seguono nell'ordine: L. Metronio, M. Spaccato, Monte Verde Nuovo, Torpignattara, M. Verde Vecchio, Esquilino, Vescovio, Campitelli, Nomentano, Garbatella, Testaccio, Mazzini, Ludovisi.

Conferenza sullo Statuto del Partito

Alla sezione Cristoforo Colombo alle ore 19,30 avrà luogo una conferenza sullo Statuto del Partito.

Comizio a Ponte Milvio

Domani alle ore 18,30 avrà luogo a via Leprignano (Ponte Milvio) un comizio sul Mese della stampa comunista. Parlerà la compagna Maria Michetti consigliere comunale.

Festa di *nuova generazione* a Quadraro

Domani alle ore 20,30 ha inizio al Circolo della FGCI di Quadraro un festival di «nuova generazione» che proseguirà nel pomeriggio di domenica.

Iniziative di *Vie Nuove*

Domenica 28 settembre alla «Villetta» di Garbatella avrà luogo, dalle ore 17 in poi, il Festival delle operaie romane nel corso del quale parlerà Maria Antonietta Macciocchi, direttrice di «Vie Nuove». Il programma comprende uno spettacolo di arte varia che si protrarrà fino a sera. Sempre patrocinata da «Vie Nuove» sabato sera sarà inaugurata una mostra di pittura nei locali della sezione di Cinecittà.

Le manifestazioni

Conferenza sulla crisi del capitalismo

Oggi alle ore 20,30 alla sezione Italia il compagno Mazzarino redattore di «Politica ed Economia», parlerà sul tema «La crisi generale del capitalismo». Seguirà un pubblico dibattito.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 26 settembre (269-96). Onomastico: Virgilio. Il sole sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,13.

BOLLETTINI

— Meteorologico. Temperature di ieri: minima 16 - massima 26,5.
— Demografico. Nati: maschi 29, femmine 41. Nati morti 1. Morti: maschi 25, femmine 12, dei quali 7 minori di sette anni. Matrimoni trascritti 60.

VI SEGNALIAMO

— Cinema: «Cow boy» all'Adriano, al Moderno, al New York, «Il giro del mondo in 80 giorni» all'America, all'Imperiale, «Ascensore per il patibolo» all'Archimede, «24 ore a Scotland Yard» al Capitol, «Il ponte sul fiume Kwai» al Capranica, all'Europa, al Supercinema, «Sayonara» al Quirinetta, «Tempi brutti per i sergenti» al Rivoli, «Dottor Jekill e Mr. Hyde» al Salone Margherita, all'Ambra-Jovinelli, «Il fidanzato di tutte» allo Smeraldo, «La sfida» allo Splendore, «Acqua alla gola» all'Appio, al Brancaccio, al Cola di Rienzo, al Reale, «Quando la bestia urla» all'Ariel, al Garbatella, al Palestrina, «Ordine segreto del III Reich» all'Astoria, all'Ausonia, «Sfida infernale» al Bologna, all'Odescalchi, «Crimen» al Bristol, all'Hollywood, «Prigioniero della paura» al Delle Vittorie, «L'assassino ha lasciato la firma» al Delle Maschere, «Sangue blu» al Diana, «Gangster cerca moglie» all'Eden, «Arco di trionfo» al Golden, al Bernini, «Ecco il tempo degli assassini» al Rex, «L'adultero» al Savoia, «La bomba comica» al Trieste, «Le straordinarie gesta di Picchiatello» al Verbano, «Un'altra parte della foresta» all'Arenula, «Faccia d'angelo» all'Augustus, all'Ottaviano, «Il grido» all'Aurelio, «Destinazione luna» all'Avorio, «Colpo di mano a Creta» al Bellarmino, «Sadko» al Boston, «Il bacio della morte» al Centrale, «La mia vita comincia in Malesia» al Colosseo, «Non andiamo a lavorare» al Columbus, «Il grande campione» al Diamante, «Luci della città» al Due Macelli, «La via dei giganti» all'Edelweiss, «Belve su Berlino» allo Jonio, «Questa notte o mai» alla Sala Umberto, «La provinciale» al Tor Sapienza, «Webb il coraggioso» al Tuscolo, «Cenerentola a Parigi» al Cinema Felix, «Amore e chiacchiere» all'Arena Jonio, «Allegri eroi» all'Arena Lucciola, «Le notti di Cabiria» all'Arena Prenestina, «Qualcosa che vale» all'Arena Taranto.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

«Guerra» e «Pagliacci»

Guerra, un atto di Renzo Rossellini, è stata presentata ieri sera dall'«Istituto italiano dell'opera italiana». (I lettori ricorderanno la presentazione del lavoro di Rossellini, apparsa sul nostro giornale in occasione della sua prima esecuzione). In un cupo ed opprimente clima, in cui sola, una pallida luce, è l'amore di una madre per le sue creature, il melodramma narra le vicende culminanti della vita di tre personaggi, travolti dal gorgo di una guerra, che abbatte spiriti, vite e tutto distrugge. Concertata e diretta da Manrico de Tura, con la regia del Forzano, *Guerra* si è presentata in una esecuzione composta e pulita. Gianna Pederzini, nei panni di Marta, è stata interprete espressiva, ma opportunamente sobria e nel canto e nell'azione scenica. Accanto a lei erano Edda Melchiorri, cantante dai preziosi mezzi vocali, che ha saputo ben esprimere la sofferenza del personaggio di Maria, Edoardo Torricella (attore), Eugenio Bondino, Dimitri Lopatto, Edgardo di Stasio.

Pagliacci di Leoncavallo, diretto da Alberto Leone e che aveva per interpreti Anna Leonelli (Nedda), Salvatore Lisitano (Canio); il bravo Franco Mieli (un «Tonio» ben tratteggiato), Ezio Boschi (Beppe) e Marco Stecchi (Silvio) ha completato il programma della serata.

Vice

CINEMA

Selvaggio è il vento

E' il secondo film di Anna Magnani a Hollywood. Il primo, *La rosa tatuata*, le valse l'Oscar, questo un Orso d'argento al Festival di Berlino. Dal punto di vista della fama, l'esperienza americana ha dato, dunque, alla Magnani cospicui frutti. La sua personalità di attrice è rimasta, invece, incapsulata dentro il personaggio-modello che Hollywood le ha confezionato: quello dell'italiana in America, tutto istinto, tutta natura, tutta animalità. Un modello che le si attaglia solo superficialmente (per una ovvia rassomiglianza de la Magnani con questo personaggio meridionale), ma che limita l'intelligenza creativa dell'attrice, invitandola a contentarsi degli effetti di una recitazione naturalistica.

Comunque, *Selvaggio è il vento* non è *La rosa tatuata*. Non ha quei (rari) lampi di genialità che ne *La rosa* si dovevano alla paradossale fantasia di Tennessee Williams, ma non ha neppure, per fortuna, i paurosi sbalzi logici che in quel film si dovevano a una velleitaria pretesa di fare poesia. La vicenda di *Selvaggio è il vento* è plausibile. Un vedovo, Gino, decide di sposare in seconde nozze la sorella della prima moglie. La va a prendere in Italia, e la scarica nella sua casa, nel Nevada, in mezzo ai suoi sconfinati pascoli, e alle sue semila pecore. La sposa, Gioia, si accorge presto di contare per il marito solo in quanto cattiva copia della prima moglie. Ricordate Rebecca? La situazione è identica (naturalmente, tenuto conto della differenza che passa tra un baronetto inglese e un pastore italiano arricchito nel Nevada). La vita de la povera Gioia è avvelenata dall'ombra della sorella, e da una immancabile governante, acida, e invidiosa della nuova padrona. Le mostra simpatia, e la comprende, soltanto Pietro, un giovanotto che vive in casa, e che Gino ama come un figlio. E' fatale che Pietro e Gioia finiscano uno nelle braccia dell'altra. Si amano tanto, che decidono di andarsene via insieme. Ma a dunque, Pietro non se la sente di fare questo secondo torto al suo quasi padre; e parte da solo. Gino, intanto, ha saputo tutto, e c'era da temere che si comportasse «all'italiana». Invece, sa contenersi. In un primo tempo, pensa di rispedire la moglie al paesello. Poi, fa di più, si accorge in extremis di amarla, la raggiunge all'aeroporto, la prende per mano, e le chiede di riprovare a vivere insieme.

Il film, diretto da George Cukor, ha un ottimo avvio. Lo arrivo di Gioia nella casa del Nevada, il suo stupore, la sua intima solitudine, assumono plastica evidenza, e la Magnani ci offre qui un pezzo di bravura. Poi la narrazione, nell'intento di creare un'atmosfera primitiva, complice dell'adulterio, si carica di simboli. Dopo D'Annunzio e [illegible] speravamo di essere liberati per sempre dell'amore tra i pascoli, all'affannosa presenza degli armenti. Invece no. La figlia di Iorio ha compiuto la sua parabola dalla Maiella al Nevada, e le dieci pecore del pastore Aligi sono diventate migliaia, allevate con criteri moderni e razionali.

Punto di forza di *Selvaggio è il vento* è l'interpretazione. Accanto alla Magnani, gli ottimi Anthony Franciosa e Anthony Quinn (solo di tanto in tanto ancora un po' Zampanò).

Cowboy

Il regista Delmer Daves ha indovinato la ricetta e il dosaggio di questo western, che ricalca, in parte, la storia de *Il fiume rosso*. Anche qui, il conflitto è tra un vecchio e un giovane. Il vecchio (Glenn Ford) è famoso su tutte le piste tra il Messico e Chicago, dove trasporta bestiame. Il giovane (Jack Lemmon) parte come vicedirettore di un grande albergo di Chicago e si fa cowboy per amore di una bella messicana. L'intelligenza del regista sta nel presentarci la vita di questi mandriani, sfrondata di tutta la retorica dell'eroismo. Scopriamo, attraverso gli occhi increduli del giovane cowboy, una realtà aspra, crudele. E' una convivenza difficile quella di questi uomini sulle desolate piste, disseminate di insidie e di agguati. Quando l'obiettivo dell'uomo è la sopravvivenza, non c'è più posto per i nobili gesti. Il cinismo per esempio, diventa una sicura arma di difesa. Il giovane cowboy si scandalizza dell'altrui insensibilità, e condanna con veemenza la spietata durezza del vecchio. Poi dopo la prima delusione d'amore, starà al gioco. Reciterà la sua parte meglio del maestro. E sarà il vecchio ad avere orrore di tutti i propri peccati visti negli altri fino sempre spavento. Il finale è accomodante, ma non guasta la buona riuscita dello spettacolo: il vecchio e il giovane, finalmente amici, si controlleranno a vicenda. Applicheranno con un po' di pietà la dura legge della loro vita di cowboy. Ma c'è da scommettere che o ci rimetteranno la pelle o nel migliore dei casi [illegible] andranno alla malora.

e. m.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo
ARTI: Riposo
DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici-Mario Siletti. Alle 21.15 «L'assassino è di scena» superg. di Rolt e Barbato. Regia di Mino Rolt
ELISEO: Alle 21: «La Bohème»
NUOVO CHALET: C.ia F. Castellani-L. Veronese-Riposo. Domani alle 21.30 «Spirito allegro» di Noel Coward
PALAZZO SISTINA: Martedì 30 settembre alle 21.30 Henry Bt. [illegible] talento Baglietti ARPA CH
PIRANDELLO: C.ia teatro contemporaneo. Alle 21.30 «Si attende a Bachs di Rondone», «Il madre nobile» di Buridan, «Il segreto di famiglia» di D'Errico. Regia di Romero
SATIRI: Festival delle novità. Riposo. Domani alle 21.15 «Troppo amore» (Palle di neve n. 2) commedia-rivista di L. Cordera. Regia di Borrelli
VALLE: Dal giorno 1 ottobre «Le donne», recital di Franca Valeri

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Il moreno del bruto, con Y. De Carlo e rivista
Ambra-Jovinelli: Il dottor Jekill e Mister Hyde, con S. Tracy e rivista
Italia: Il piccolo fuorilegge, con P. Armendariz e rivista Carlo D'Alberti
Principe: Il fiore su Nagasaki e rivista
Volturno: Violetta ragazza perversa e rivista Alfredo Marchetti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Cow Boy, con G. Ford
America: Il giro del mondo in 80 giorni con D. Niven
Archimede: Ascensore per il patibolo, con J. Moreau (alle 16.30-18.30-20.30-22.40)
Arcobaleno: The bridge on the River Kwai, con A. Guinness (alle 17-20-19-21.40)
Ariston: Il marmittone, con Jerry Lewis (ap. alle 15.30)
Aventino: Il principe del circo, con D. Kaye (alle 16.15-18.25-20.35-22.45)
Barberini: Il commissario Maigret, con P. Ewin (alle 15.45 - 18.05 - 20.15-22.30)
Capitol: 24 ore a Scotland Yard, con J. Hawkins (alle 16.30-18.30-20.30-22.45)
Capranica: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 15.45-18.40-22)
Capranichetta: Il principe del circo, con D. Kaye
Corso: Gli zitelloni, con M. Arena (alle 16.30-18.20-20.30-22.40)
Europa: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 15.45-18.40 e 22)
Fiamma: L'inferno di Pigalle, con P. Girardot (alle 16.30 - 18.20 - 20.30-22.40)
Fiammetta: Wild is the Wind (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Il marmittone, con Jerry Lewis (ap. alle 15.30)
Imperiale: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (alle 15.45-19-22.15)
Maestoso: Il principe del circo, con D. Kaye
Metro Drive-In: La donna delle tenebre (alle 19-20.45-23)
Metropolitan: Ascensore per il patibolo, con J. Moreau (alle 16.30-18.30-20.30-22.40)
Mignon: Il giro del mondo in 80 giorni con D. Niven (alle 15.45-19-22.15)
Moderno: Cow Boy, con G. Ford
Moderno Saletta: Chiusura estiva
New York: Cow Boy, con G. Ford
Paris: Il marmittone, con Jerry Lewis (ap. alle 15.30)
Plaza: L'uma alla gola
Quattro Fontane: Selvaggio è il vento, con A. Magnani (alle 16.10-18.20-20.30-22.45)
Quirinale: I prepotenti, con Maurizio Arena
Quirinetta: Sayonara, con Marlon Brando (alle 16.45-19.15-22.30)
Rivoli: Tempi brutti per i sergenti, con A. Griffith (alle 16-18-20.20-22.30)
Roxy: Addio alle armi, con J. Jones (alle 16.30-19.35-22.30)
Salone Margherita: Il dottor Jekill e Mister Hyde, con S. Tracy
Smeraldo: Il fidanzato di tutte, con F. Sinatra
Splendore: La sfida, con Rossana Schiaffino
Supercinema: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 15.15-18.40-22)
Trevi: Mare caldo, con B. Lancaster (alle 16.30-18.40-22.30)

SECONDE VISIONI

Alce: E' arrivata la parigina, con M. Noel
Alcyone: Bambola cinese, con V. Mature
Appio: Acqua alla gola, con A. Baxter
Ariel: Quando la bestia urla, con J. Davis
Arlecchino: Gilda, con R. Hayworth
Astoria: Ordine segreto del III Reich
Astra: Il cacciatorpediniere maledetto
Atlante: I figli dei moschettieri, con M. O'Hara
Ausonia: Ordine segreto del III Reich
Astra: Il cacciatorpediniere maledetto
Atlante: I figli dei moschettieri, con M. O'Hara
Aurea: Malinconico autunno, con M. Del Frate
Ausonia: Ordine segreto del III Reich
Avana: Pattuglia d'assalto
Belsito: Malesia, con S. Tracy
Bernini: Arco di trionfo, con I. Bergman
Bologna: Sfida infernale, con H. Fonda
Brancaccio: Acqua alla gola, con A. Baxter
Bristol: Crimen
Broadway: Il forte del massacro, con J. Mc Crea
Cinestar: Hollywood o morte, con J. Lewis
Cola di Rienzo: Acqua alla gola, con A. Baxter
Delle Maschere: L'assassino ha lasciato la firma, con R. Reggiani
Delle Terrazze: Agguato al grande Canyon, con G. Montgomery
Delle Vittorie: Prigioniero della paura
Del Vascello: I G-Men della squadra speciale
Diana: Sangue blu, con A. Guinness
Eden: Gangster cerca moglie, con P. O'Brien
Espero: Amore a prima vista, con W. Chiari
Excelsior: L'ombra alla finestra, con P. Medina
Flaminio: Chiusura estiva
Fogliano: Amore di contrabbando grigio, con L. Turner
Gardencine: Gilda, con R. Hayworth
Giulio Cesare: 22 Spie dell'Unione, con J. Hunter
Golden: Arco di trionfo, con I. Bergman
Induno: Quo vadis? con R. Taylor
La Fenice: L'urlo dei Comanches, con V. Mayo
Mondial: Gilda, con R. Hayworth
Odescalchi: Sfida infernale, con H. Fonda
Palestrina: Ordine segreto del III Reich
Parioli: Chiusura estiva
Reale: Acqua alla gola, con A. Baxter
Rex: Ecco il tempo degli assassini
Rialto: Arizona, con W. Holden
Ritz: L'uma alla gola
Savoia: L'adultero, con J. Mitchell
Splendid: Occhio alla palla, con J. Lewis
Stadium: L'uomo della legge, con J. Davis
Tirreno: Quattro donne aspettano, con J. Simmons
Trieste: La bomba comica, con C. Chaplin
Ulisse: La canzone del destino, con C. Villa
Ventuno Aprile: Il delinquente del rock and roll, con E. Presley
Verbano: Le straordinarie gesta di Picchiatello e soci
Vittoria: Fine di un gangsters

TERZE VISIONI

Adriacine: La preda umana, con R. Widmark
Alba: Intermezzo, con I. Bergman
Aniene: Orizzonti lontani, con A. Ladd
Apollo: La sfida dei desperados
Aquila: I due capitani, con Donna Reed
Arenula: Un'altra parte della foresta
Arizona: La spada imbattibile
Augustus: Faccia d'angelo, con M. Rooney
Aurelio: Il grido, con A. Valli
Aurora: Noi peccatori, con Amedeo Nazzari
Avila: Riposo
Avorio: Destinazione luna
Bellarmino: Colpo di mano a Creta, con D. Bogarde
Belle Arti: Riposo
Boito: L'avamposto degli Stukas
Boston: Sadko, con S. Stolarov
California: Il principe folle, con O. Versois
Capannelle: Riposo
Casalotti: Riposo
Cassio: Riposo
Castello: Pistole puntate, con R. Roman
Centrale: Il bacio della morte, con V. Mature
Chiesa Nuova: Riposo
Clodio: Oltre il destino, con G. Ford
Colombo: Riposo
Colonna: Pistole puntate, con R. Roman
Colosseo: La mia vita comincia in Malesia, con W. Mc Kenna
Columbus: Non andiamo a lavorare
Corallo: Inferno sotto zero, con A. Ladd
Crisogono: Riposo
Cristallo: Stirpe dannata, con S. Granger
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Paula, con Loretta Young
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Della Valle: Riposo
Delle Mimose: Riposo
Diamante: Il grande campione, con K. Douglas
Doria: Chiusura estiva
Due Allori: L'assedio di Fort Point, con F. Mc Murray
Due Macelli: Luci della città
Edelweiss: La via dei giganti
Esperia: Missili umani, con R. Milland
Euclide: Riposo
Farnese: Tempeste sotto i mari
Farnesina: Riposo
Fontana: Due ragazze e un marinaio
Garbatella: Quando la bestia urla, con D. F. sier
Giovane Trastevere: Riposo
Hollywood: Crimen
Impero: La storia di James Dean
Iris: Dunia la figlia della steppa, con E. Bartok
Jonio: Belve su Berlino, con Alan Ladd
Leocine: L'idolo della canzone, con C. Villa
Libia: Riposo
Livorno: Vedi arene
Manzoni: El Alamein
Marconi: Riposo
Massimo: Le imprese di una spada leggendaria
Mazzini: Un amore a Parigi, con R. Schneider
Nasce: Milanesi a Napoli
Niagara: Attente ai marinai
Nomentano: Riposo
Novocine: La storia del generale Custer, con E. Flynn
Nuovo: 22 Spie dell'Unione, con J. Hunter
Odeon: Huk, il grido che uccide
Olympia: Quo vadis? con Robert Taylor
Oriente: Dono d'amore, con Lauren Bacall
Orione: Piena di vita, con Judy Holliday
Ottaviano: Faccia d'angelo, con M. Rooney
Ottavilla: Riposo
Planetario: La figlia del peccato
Platino: La strada dei peccatori
Preneste: Il principe folle, con O. Versois
Prima Porta: Invasione degli ultracorpi
Puccini: Sfida a Green Valley
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Regilla: Pioggia, con R. Hayworth
Roma: La grande savana
Rubino: Ogni giorno è vacanza, con Fernandel
Sala Eritrea: Riposo
Sala Redentore: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Umberto: Questa notte o mai, con J. Simmons
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Non sono una spia
Saverio: Riposo
Silver Cine: La paura bussa alla porta, con P. Medina
Sorgente: Riposo
Sultano: Missili umani, con Ray Milland
S. Gerini: Riposo
Tevere: Riposo
Tiziano: Riposo
Tor Sapienza: La provinciale, con G. Lollobrigida
Trastevere: Riposo
Trianon: Pattuglia d'assalto
Tuscolo: Webb il coraggioso, con R. Egg
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

ARENE

Aurora: Noi peccatori, con Amedeo Nazzari
Chiesa Nuova: Riposo
Columbus: Non andiamo a lavorare
Delle Terrazze: Agguato al Grande Canyon, con G. Montgomery
Esedra: Cow Boy, con G. Ford
Felix: Cenerentola a Parigi, con A. Hepburn
Giovane Trastevere: Riposo
Jonio: Amore e chiacchiere, con G. Cervi
Laurentina: Il cittadino dello spazio, con H. Marlowe
Livorno: Ad Est di Rio Pinto
Lucciola: Allegri eroi
Ottavilla: Riposo
Paranà: Un amore splendido, con D. Kerr
Pineta: Off Limits (Proibito ai militari), con J. Lemmon
Platino: La strada dei peccatori
Prenestina: Le notti di Cabiria, con G. Masina
Puccini: Sfida a Green Valley
Sant'Ippolito: Non sono una spia, con R. Milland
Saverio: Riposo
Sultano: Missili umani, con Ray Milland
Taranto: Qualcosa che vale, con R. Hudson
Trastevere: Riposo
Trionfale: Riposo
Venus: Il segno della legge

SPETTACOLI VARI

Grande Luna Park nei giardini del Colle Oppio aperto sino alle ore 24

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS ENAL: Airone, Ariel, Alba, Aniene, Boito, Brancaccio, Bristol, Corso, Cristallo, Delle Maschere, Esperia, Jonio, Imperiale, Leocine, Maestoso, New York, Olimpia, Principe, Platino, Planetario, Palazzo, Puccini, Rubino, Reale, Regilla, Roma, Sala Umberto, Savoia, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. TEATRI: Chalet, Delle Muse, Pirandello.

crediti diretti a

PROFESSIONISTI
PRIVATI POSSIDENTI
IMPIEGATI
OPERAI

Castel Fidet

V. TORINO, 149A

Per la prima volta il famoso COMMISSARIO MAIGRET scopre il suo vero volto. Ed è un volto interessante per tutti perchè è quello di JEAN GABIN. «IL COMMISSARIO MAIGRET» diretto da Jean Delannoy viene presentato dalla Titanus in questi giorni sugli schermi italiani

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 21 riunione corse di levrieri a parziale beneficio della CRI.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 6.40: Previsioni del tempo per i pescatori. 7: Segnale orario - Giornale radio. 8-9: Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana; 11: Dove abita il prossimo, 4a puntata. 11.30: Luciano Zuccheri e la sua chitarra. 11.40: Galleria del Corso. 12.10: Orchestra diretta da Piero Rizza. 12.10 ia. Trasmissioni regionali. 12.50: 1, 2, 3... via. 13: Segnale orario - Giornale radio. 13.20: Album musicale. 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano. 14.15-14.30: Il libro della settimana. 14.30-15.15: Trasmissioni regionali. 16.15: Previsioni del tempo per i pescatori. 16.30: Orchestra diretta da Nello Segurini. 17: Giornale radio - Programma per i ragazzi - Una traversata memorabile, di Mario Granata. 17.40: Gli strumenti nella musica leggera. 17.45: Eroi di romanzo, "D'Artagnan"; 18.15: Complesso caratteristico «Esperia». 18.30: Questo nostro tempo, aspetti, costumi e tendenze d'oggi. 18.45: Pomeriggio musicale. 19.20: Vita artigiana. 19.45: La voce dei lavoratori. 20: Cha cha cha e calipso. 20.30: Segnale orario - Giornale radio. 21: Passo ridottissimo - XXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia - Concerto sinfonico diretto da H. Schmidt-Isserstedt, con la partecipazione del violinista Christian Ferras. Orchestra del Norddeutscher Rundfunk. 22.30: Cabaret internazionale; 23.15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo. 24: Segnale orario - Ultime notizie.

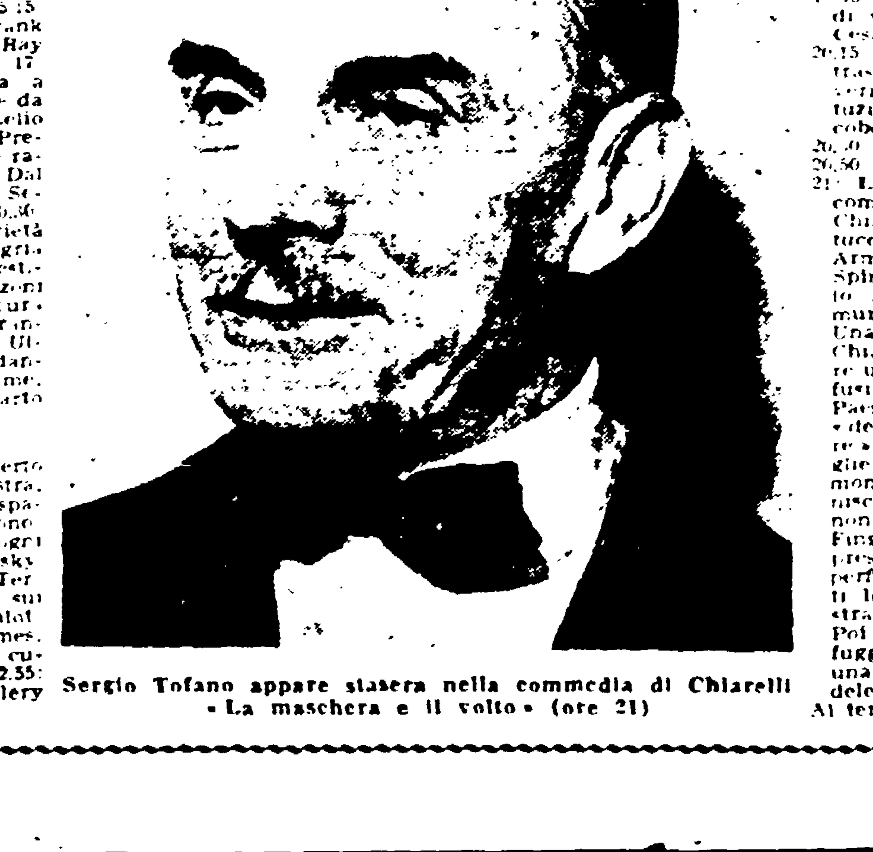
SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi - Notizie del mattino - Almanacco del mese. 9.30: Girandola di canzoni. 10-11: Spettacolo del mattino. 12.10-13: Trasmissioni regionali. 13: Musica nell'etere - Flash: istantanee sonore. 13.30: Segnale orario - Giornale radio - «Ascoltate questa sera...». 13.45: Scatola a sorpresa. 13.50: Il discobolo. 13.55: Motivi in tasca. 14.30: Stella polare, quadrante della moda. 14.30-15: Trasmissioni regionali. 14.45: Giradisco. 15: Segnale orario - Giornale radio. 15.15: Parata d'orchestre - Frank Pourcel, David Carroll, Ray Martin. 16: Terza pagina; 17: Programmissimo - Musica a due colori, orchestre dirette da Armando Trovajoli, con Lelio Luttazzi e i suoi solisti. Presenta Corrado. 18: Giornale radio - Ballate con noi. 19.30: Dal tango al rock and roll. 20: Segnale orario - Radiosera. 20.30: Passo ridottissimo - Varietà musicale - Un po' d'allegria col Quartetto Cetra. 21: Festival dell'impossibile - Canzoni dei festival del cinema a cura di Giovanni D'Eramo e Francesco Luzi - Al termine: Ultime notizie. 22: Ritmo di danza. 22.30: Parliamone insieme. 23-23.30: Siparietto - Il quarto d'ora Durium.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Bela Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. 19.30: La Rassegna, cultura spagnola; 20: L'indicatore economico; 20.15: Concerto di ogni sera - M. Glinka, A. Arensky, J. Suk. 21: Il Giornale del Terzo - Note e corrispondenze sui fatti del giorno; 21.20: Il salotto, un atto di Henry James. 22.10: Concerti di Vivaldi (a cura di G. F. Malipiero); 22.55: Epistolari, lettere fra Valery Larbaud e Italo Svevo.

TELEVISIONE



Sergio Tofano appare stasera nella commedia di Chiarelli «La maschera e il volto» (ore 21)

17: La TV dei ragazzi - «I racconti del naturalista», «Il barbiere di Siviglia», telefilm
18.30: Telegiornale
18.45: Lei e gli altri - rubrica di vita femminile
19.30: Appuntamento con la novella - lettura di Giancarlo Sbragia della novella «Viaggio di nozze a Napoli», di Corrado Alvaro
19.45: Che ne dite? - dibattito di varia attualità diretto da Cesare D'Angelantonio
20.15: La Costituzione italiana - trasmissione sui diritti e i doveri sanciti dalla carta costituzionale a cura di Jader Jacobelli
20.30: Telegiornale
20.50: Carosello
21: La maschera e il volto - commedia in tre atti di Luigi Chiarelli. Con Gianni Santuccio (Conte Paolo Grazia), Armando Francioli (Luciano Spina), Sergio Tofano (Cirillo Zanotti), Davide Montemurri (Piero Pucci), e altri. Una commedia, questa di Chiarelli, che colpisce al cuore uno dei pregiudizi più diffusi e radicati del nostro Paese, quello del cosiddetto «delitto per motivi di onore». Paolo scopre che la moglie le è stata infedele. Il mondo vuole che egli punisca la fedifraga, ma Paolo non sa essere «all'altezza». Finge dunque di averla soppressa nel lago, e ne nasce perfino un finto funerale. Tutti lodano Paolo, e la Magistratura lo assolve, perfino. Poi si scopre tutto e deve fuggire all'estero a rifarsi una vita con l'amata, infedele moglie.
Al termine: Telegiornale